



**SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE  
E PATRIMONIO**

***U.O. Coordinamento Pedagogico ed Organizzativo***

**a.s. 2024-2025**

**LABORATORI FORMATIVI**

per educatrici e educatori dei nidi d'infanzia  
del Comune di Prato

**Piano Annuale dell'aggiornamento degli educatori e delle educatrici  
dei nidi e dei servizi integrativi 0/3 anni della Zona pratese,  
degli insegnanti e delle insegnanti della scuola dell'infanzia,  
degli educatori iscritti nell'Elenco Zonale degli educatori a disposizione delle  
famiglie**

**Zona Pratese  
a.s. 2024-2025**

## **Presentazione**

La ricerca scientifica ha ampiamente dimostrato che allo sviluppo psico-fisico non contribuisce soltanto il patrimonio genetico, infatti il complesso sistema nervoso umano si struttura nei primi mille giorni di vita in stretta correlazione con l'ambiente. A tal proposito il nido d'infanzia si qualifica come luogo privilegiato di promozione di contesti di esperienze significative facilitate dall'adulto di riferimento che guida in maniera intenzionale e progettata processi di apprendimento.

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del percorso di aggiornamento professionale svolto nel precedente anno educativo i laboratori formativi intendono sviluppare le competenze in ambito progettuale delle educatrici che attraverso esempi pratici siano orientate nelle proposte educative volte a sostenere il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini, nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali di crescita. Affinché un'esperienza offerta ai bambini possa acquisire un valore educativo è necessario che questa tenga conto delle competenze del gruppo e dell'area di sviluppo prossimale in cui è possibile intervenire con obiettivi di apprendimento chiari e definiti.

Partendo da questo assunto il percorso formativo si soffermerà sulle proposte educative, sugli strumenti, sulle tecniche e le proposte esperenziali possibili per i bambini della fascia 0-3 anni allo scopo di incrementare abilità in ambito comunicativo-linguistico con particolare riguardo al plurilinguismo e all'ambito motorio espressivo.

Gli incontri avranno carattere laboratoriale, tesi cioè a sperimentare in maniera diretta elementi inerenti la pratica psicomotoria o l'apprendimento del linguaggio per bambini non italofoni. Le competenze acquisite dal personale andranno a incrementare le capacità di programmazione e pianificazione di attività e l'arricchimento di contesti volti a incrementare capacità attentive e di concentrazione, elaborazione di informazioni, interiorizzazione di concetti spazio-temporali, comunicazione in forma verbale e non con i bambini che apprendono l'italiano come seconda lingua.

Il laboratori formativi proposti sono due:

<b>Titolo del laboratorio</b>	<b>Formatore</b>	<b>Durata/sede</b>
1. Educare nei contesti plurilingui: dire e giocare	Roberta Nepi	10 h c/o Centro Righi
2. Guardami: comprendere i bisogni di crescita e benessere dei bambini	Kim Amelotti	10 h c/o Centro Righi

## **LABORATORIO FORMATIVO EDUCARE IN CONTESTI PLURILINGUI: DIRE E GIOCARE**

Il corso vuole fornire le competenze glottodidattiche necessarie per favorire lo sviluppo linguistico di tutti quei bambini che apprendono l'italiano come seconda lingua.

Il corso si occuperà dei seguenti temi:

- Il plurilinguismo nei servizi educativi per la prima infanzia, il significato di crescere bilingui e i concetti di identità e cultura, gli aggettivi del bilinguismo nell'età evolutiva e i vantaggi di un'educazione bilingue (ragioni neurologiche, psico-evolutive, sociolinguistiche, affettive).
- L'acquisizione della lingua madre e di una seconda lingua (L2) e i periodi critici dell'apprendimento delle lingue.
- Le competenze dell'educatrice in ambito linguistico (sapere, saper essere e saper fare).
- Analisi del contesto italiano e i bisogni linguistici delle seconde generazioni nell'ottica dell'approccio interculturale della scuola italiana e della valorizzazione del plurilinguismo.
- Vantaggi e difficoltà dei bambini di seconda generazione considerando l'interferenza delle lingue d'origine (interlingua). Spazio linguistico e valorizzazione delle lingue d'origine, i concetti di italiano lingua seconda (L2) lingua straniera (LS) lingua di contatto, di interlingua.
- Breve presentazione sulle tipologie linguistiche e transfert della lingua madre (L1) con analisi di alcune delle lingue più diffuse nelle comunità scolastiche italiane.
- Esperienze di buone pratiche sulla valorizzazione delle lingue d'origine.

Il corso offrirà conoscenze di base della glottodidattica ludica e fornirà alcuni esempi di applicazione pratica, dalla scelta di attività ed esperienze significative da un punto di vista della stimolazione neurosensoriale al panorama degli input linguistici e paralinguistici anche più complessi e variabili che strutturano intenzionalmente contesti di apprendimento interattivo mirando a progettare esperienze di gioco mirate e adatte ai bisogni linguistici rilevati in un determinato gruppo di bambini.

- *Generi e tipologie testuali* nella didattica dell'italiano a bambini. Criteri di analisi dei materiali didattici. Uso didattico dei testi: narrativo, letterario, audiovisivo, immagini.
- *La didattica ludica con i bambini*: giocare in gruppo per conseguire gli obiettivi dell'educazione linguistica.
- *Ruolo dell'educatrice nella gestione del gruppo bambini e bambine*. Partendo da alcune esperienze di buone pratiche già sperimentate nei servizi educativi, valuteremo alcune tecniche e attività delle varie fasi dell'unità didattica per lo sviluppo delle abilità linguistiche.
- *La lingua italiana. Quale modello? Le strategie operative*. Verrà affrontato il tema della comunicazione e l'importanza dell'oralità nella relazione educativa procedendo attraverso esempi di analisi del parlato delle educatrici nelle attività didattiche (analisi del linguaggio verbale e non verbale, la comunicazione parlata e analisi conversazionale): lettura ad alta voce; giochi didattici; giochi sensoriali; giochi di movimento.

### **Metodologia ed Organizzazione del percorso**

La metodologia utilizzata sarà di natura laboratoriale con una conduzione alla riflessività professionale nella quotidianità in sezione e attraverso attività pratiche.

Dal punto di vista organizzativo il percorso è articolato in:

- 4 incontri di 2,5h per un totale complessivo di 10h strutturati su due turni: turno A dalle 14.30 alle 17.00, turno B dalle 17.00 alle 19.30. Ciascuna educatrice sceglierà l'edizione del corso a cui vuole partecipare che corrisponderà al turno A o nel turno B e rimarrà invariata per tutto il corso.

Ciascun incontro prevederà una presentazione dell'argomento trattato e un'attività laboratoriale in cui gli educatori/trici progetteranno attività relative ai contenuti trattati, saranno presentati esempi di buone pratiche. Di seguito l'articolazione degli incontri:

#### **1° INCONTRO**

La questione della lingua in età prescolare. Promozione del plurilinguismo  
Profilo bambini e variabili dell'apprendimento dell'italiano LS/L2

Attività per lo sviluppo delle competenze plurilingue

#### **2 ° INCONTRO**

Le variabili delle lingue: varietà linguistica dell'italiano

Le lingue al nido. Tra tipologia linguistica e linguistica contrastiva

3 ° INCONTRO

Glottodidattica ludica. Giocare per conseguire gli obiettivi linguistici

Generi e tipologie testuali nell'insegnamento dell'italiano L2/LS a bambini

4 ° INCONTRO

Gestione del gruppo e ruolo dell'educatrice

Competenza comunicativa e parlato delle educatrici

### **Destinatari**

Il corso è destinato a educatrici ed educatori di sezione dei nidi comunali Il Borgo, Fiore, La Querce, L'Orto del Lupo, Le Girandole, Il Ranocchio, Le Fontanelle, Corridoni, Pan di Ramerino, Astrolabio, Arcobaleno. Il gruppo dovrà essere composto da un minimo di 15 a un massimo di 20 iscritti su ciascuno dei due turni. Le educatrici di sostegno potranno iscriversi fino a raggiungimento dei posti disponibili comunicando la propria adesione.

### **Calendario e programma**

Data	Orario	Sede	Esperto/Tutor
Martedì 5 novembre	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Roberta Nepi
Martedì 12 novembre	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Roberta Nepi
Martedì 3 dicembre	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Roberta Nepi
Mercoledì 22 gennaio	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Roberta Nepi

## **1.2 LABORATORIO FORMATIVO GUARDAMI: COMPRENDERE I BISOGNI DI CRESCITA E BENESSERE NEI BAMBINI**

Ogni idea, emozione, conoscenza nel bambino passa prima attraverso l'esperienza corporea. Gli atti intellettivi, diceva Piaget (e la psicologia genetica), nascono dall'azione e da successive integrazioni di azioni. Ma il corpo del bambino non è una parte da educare, è il centro attraverso cui passano tutti i principi educativi, è globalità e connessione delle funzioni affettive, motorie e cognitive.

Jean Le Boulch, uno dei padri fondatori della Psicomotricità, affermava: "Non si educa solo il movimento ma il bambino attraverso il movimento".

Quando i bambini giocano, l'adulto (genitore, educatore, persona amica) sovente si sente dire: "Guardami!" cioè: "Ricevi l'emozione che il mio corpo in movimento mi procura". Le leggi della comunicazione corporea ci dicono che non esiste il silenzio, che non è possibile "non rispondere", qualunque azione (sguardo, gesto, postura, respiro ecc...), anche minima, esprime una risposta.

Il bambino si aspetta che gli venga restituita dall'adulto un'emozione positiva che gli faccia sentire che ciò che fa' con il suo corpo è cosa buona, vuole sentirsi orgoglioso di sé stesso.

E' qui che la funzione educativa gioca un ruolo importante, e questo è un momento cruciale dell'approccio psicomotorio, secondo il "modello dello specchio", come ci racconta Giuseppe Nicolodi (psicologo e psicomotricista) in numerose pubblicazioni. Non significa che ogni azione del bambino è sempre "giusta" e adeguata al contesto, soprattutto in tempi così carichi di tensione, stress e solitudine, significa che è fondamentale trovare lo sguardo, l'atteggiamento, il gesto, la parola, per far sentire la propria presenza carica di affetto e "rispondere" con serenità, equilibrio e professionalità.

### **Metodologia ed Organizzazione del percorso**

La metodologia utilizzata sarà di natura laboratoriale con una conduzione alla riflessività professionale nella quotidianità in sezione e attraverso attività pratiche.

Dal punto di vista organizzativo il percorso è articolato in:

- 4 incontri di 2,5h per un totale complessivo di 10h strutturati su due turni: turno A dalle 14.30 alle 17.00, turno B dalle 17.00 alle 19.30. Ciascuna educatrice sceglierà l'edizione del corso a cui vuole partecipare che corrisponderà al turno A o al turno B e rimarrà invariata per tutto il corso.

Le lezioni verranno strutturate con un tempo iniziale di incontro, seguito da un'esperienza corporea di movimento/gioco su una tematica collegata a quanto esposto sopra, il rilassamento e il cerchio di condivisione. Ogni esperienza verrà proposta e presentata in funzione dell'attività pratica che gli educatori svolgono al nido.

Gli incontri andranno a stimolare gli aspetti corporei, cognitivi e relazionali e avranno lo scopo di lasciare una traccia emotiva che rafforzi la motivazione ad apprendere. Il riferimento è ai principi dell'Andragogia di Malcolm Knowles.

Le metodologia proposta è il frutto di tanti anni di pratica e insegnamento nei campi della psicomotricità, del teatro, della danza, del benessere, e della frequentazione di scuole e nidi, che mi ha permesso di avere numerosi scambi, con insegnanti ed educatrici, relativi ai bisogni e alle aspirazioni insite nella professione.

Ai corsisti è richiesta la disponibilità a fare attività di movimento, naturalmente chi avesse delle difficoltà nel fare alcune cose può fermarsi e osservare o partecipare in altro modo.

Serve un abbigliamento sportivo "a cipolla", scarpe comode con suole pulite o calze antiscivolo.

Gli iscritti devono portare una coperta e un piccolo cuscino, chi lo desidera anche un materassino.

### **Destinatari**

Il corso è destinato a educatrici ed educatori di sezione dei nidi comunali Il Borgo, Fiore, La Querce, L'Orto del Lupo, Le Girandole, Il Ranocchio, Le Fontanelle, Corridoni, Pan di Ramerino, Astrolabio, Arcobaleno.. Il gruppo dovrà essere composto da un minimo di 15 a un massimo di 20 iscritti su ciascuno dei due turni. Le educatrici di sostegno potranno iscriversi fino a raggiungimento dei posti disponibili comunicando alla cooperativa la propria adesione

### **Calendario e programma**

Data	Orario	Sede	Esperto/Tutor
Lunedì 16 dicembre	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Kim Amelotti
Mercoledì 8 gennaio	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Kim Amelotti
Lunedì 10 febbraio	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Kim Amelotti
Lunedì 31 marzo	Turno A 14.30-17.00 Turno B 17.00-19.30	Centro Lodi	Kim Amelotti

**INFORMAZIONI GENERALI PER LE ISCRIZIONI**  
**Piano dell'Aggiornamento a.s. 2024-2025**

Organizzazione	Il corso è promosso dal Servizio Pubblica Istruzione e Patrimonio del Comune di Prato ed è organizzato dal Coordinamento Pedagogico ed Organizzativo. Direttore dei Corsi è Silvia Anichini, Responsabile U.O. Coordinamento Pedagogico ed Organizzativo
Documentazione	E' prevista la divulgazione via mail di materiali e strumenti appositamente predisposti per le attività da svolgere all'interno dei team. Tali materiali saranno diffusi ai corsisti all'indirizzo mail del plesso di appartenenza e agli indirizzi mail istituzionali.
Attestato	Sarà rilasciato l'attestato di frequenza al corso con almeno l'80% delle ore di frequenza. Non sono riconosciuti crediti formativi.
Rilevazione presenze ai corsi	La rilevazione della presenza avverrà con l'apposizione di orario di ingresso, orario di uscita e firma sull'apposito registro dei corsisti disponibile nella sede in cui si svolge il corso. E' responsabilità del singolo corsista la registrazione completa e corretta della propria presenza ad ogni lezione. Dove presente la macchinetta timbratrice i dipendenti del Comune di Prato strisceranno il badge in entrata e in uscita con la funzione F15 formazione
Iscrizioni	Gli educatori e le educatrici dei nidi coinvolti potranno iscriversi attraverso il google FORM: <a href="#"><u>Modulo iscrizione Laboratori formativi per educatori dei nidi - Moduli Google</u></a>  Le educatrici di sostegno assegnate ai nidi comunali effettuano l'iscrizione al corso tramite comunicazione alla propria Cooperativa.



**Info:** Coordinamento Pedagogico ed Organizzativo  
 Via Santa Caterina - 59100 Prato  
 Tel. 0574-1835181-82-83-84-85  
**e-mail:** [infanzia.pedagogico@comune.prato.it](mailto:infanzia.pedagogico@comune.prato.it)